Liturgia settimanale 30 Giugno-6 Luglio 2025

Data e Santo del giorno	Celebrazioni Orario Chiesa	*Ricordiamo i nostri defunti e preghiamo per le nostre famiglie*
Lunedì 30 SS. PIETRO E PAOLO APOSTOLI	8.30 **S. Michele** Romanò 9.00 **S. Vincenzo** Cremnago 20.30 **Santuario S. Maria**	*Legato Famiglia Ciserani - Def. Tina e Lina Gavazzi Baggi*
Martedì 1 Feria	8.00 **S. Biagio** 10.00 **S. Vincenzo** Cremnago 20.30 **Santuario S. Maria**	*Def. Giulio Rigamonti e don Antonio Clauser - Angelo Colombo, Vittorio e Gigliola Zennari*
Mercoledì 2 Feria	9.00 **S. Vincenzo** Cremnago 20.30 **Cimitero** Romanò 20.30 **Santuario S. Maria**	*Def. Famiglia Grandin e Urbanetto* ***S. Messa per tutti i defunti di Romanò*** *Def. Enrico ed Emanuele Castelli e Famiglie Castelli e Zoia*
Giovedì 3 Feria	8.00 **S. Lorenzo** Villa 10.00 **S. Vincenzo** Cremnago 16.30 **Santuario S. Maria** 20.30 **Santuario S. Maria**	*Def. Valentina Perego Visconti* ***Celebrazione Matrimonio***
Venerdì 4 PRIMO VENERDÌ DEL MESE	8.00 **San Biagio** 9.00 **S. Vincenzo** Cremnago 17.00 **S. Michele** Romanò 20.30 **Santuario S. Maria** 21.00 **S. Vincenzo** Cremnago	***S. Messa sospesa*** ***S. Messa e Adorazione Eucaristica*** *fino alle 18.00* *Legato Famiglia Bonioli* ***Adorazione Eucaristica*** *fino alle 22.00*
Sabato 5 **MESSA VIGILIARE**	17.00 **S. Ambrogio** Inverigo 18.00 **S. Michele** Romanò 18.00 **S. Vincenzo** Cremnago	*Legato Ciceri Angelo e Provasi Ines Giovanna - Def. Adele* *Def. Corbetta Loredana (3° ann.) - Fam. Pozzi - Sabatini Rosalia e Volponi Giuseppe - Padre Stefano, Suor Orestina, Giuseppina e Fam. Melli* *Def. Covelli Giuseppe, Mundo Domenico e Margiotta Antonietta*
DOMENICA 6 **IV dopo PENTECOSTE**	8.30 **Santuario S. Maria** 10.00 **S. Michele** Romanò 10.00 **S. Vincenzo** Cremnago 11.00 **S. Lorenzo** Villa 11.15 **S. Ambrogio** Inverigo 18.00 **S. Ambrogio** Inverigo	*Def. Tarcisio Bonacina, Giovanna Tiraboschi, Giovanni e Maria Ropelato* ***S. MESSA solenne*** *presieduta da* ***Padre Bruno Nespoli*** *nel 50° di ordinazione presbiterale* ***Per tutta la Comunità Parrocchiale*** *Def. Giudici Paolo e familiari.* *Trigesimo Simonato Francesco - Giacinta Longhi*

Comunità Pastorale *"Beato Carlo Gnocchi"* Inverigo

COMUNITA' in CAMMINO

29 Giugno 2025 – Anno XV n.26

III DOMENICA DOPO PENTECOSTE

Gen 3, 1-20 — *La caduta e la condanna. Eva, madre di tutti i viventi.*
Rm 5, 18-21 — *Per un solo uomo la condanna, per Uno solo la giustificazione.*
Mt 1, 20b-24b — *Maria darà alla luce un figlio e questi salverà il popolo dai suoi peccati.*

Il Vangelo della Domenica

✠ ***Lettura del Vangelo secondo Matteo***

In quel tempo. Apparve in sogno a Giuseppe un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele, che significa Dio con noi». Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore.

Una parola per riflettere

Il dilemma di Giuseppe è grave: denuncio Maria e la faccio lapidare come dice la legge, oppure la ripudio e l'abbandono, seppure in segreto?

Per Giuseppe, una situazione atroce, che metteva in gioco tutti i suoi sentimenti più teneri e profondi che egli provava per Maria, trascinati in un groviglio etico-giuridico che, se adottato, avrebbe portato in ogni caso alla fine della sua relazione con Maria.

Il messaggero di Dio visita Giuseppe nel sogno, di nascosto anche dai suoi stessi occhi e pensieri più lucidi.

Giuseppe e Maria erano due giovani ebrei con normali desideri e aspettative. Ma il Padre ha scelto ambedue per una maternità e una paternità diverse. Avranno un figlio sì, ma non del tutto loro. Ambedue spogliati di una capacità generativa legittima e loro propria, per riceverne un'altra, infinitamente più feconda, destinata radicalmente alla salvezza del proprio popolo e non solo.

I due si troveranno a servire qualcuno più grande di loro, come madre e come padre, ma in una perfetta normalità, come se nulla fosse successo, passando per tutte le fasi ordinarie e quotidiane della vita di famiglia.

Che cosa ha dunque permesso a Maria e a Giuseppe di comprendere il senso profondo di quello che veniva loro chiesto?

Solo la loro fiducia e la loro obbedienza alle parole ricevute da Dio, alla fine avrebbero dischiuso loro il senso di quanto andavano vivendo e accettando giorno dopo giorno, alla presenza di quel fanciullo che essi vedevano crescere sotto i loro occhi. Essi hanno imparato il significato di quanto Dio ha loro chiesto, vivendolo giorno dopo giorno. Quale grande esempio di fiducia!

LUGLIO: TEMPO DI FESTE PATRONALI

Si avvicina il mese di Luglio che viviamo con le Feste devozionali delle nostre chiese: il Sacro Cuore in S. Michele - la Madonna del Patrocinio in S. Lorenzo - la Madonna del Carmine in S. Ambrogio - il Santo Crocifisso in S. Vincenzo. Ogni settimana abbiamo dunque motivo di radunarci a pregare e festeggiare.

Come vedete dal programma ci sono appuntamenti di preghiera, ricordando anche i nostri defunti delle parrocchie; momenti di cultura musicale - di grande livello; momenti di socialità e amicizia. Siamo quindi invitati tutti, perché stare insieme è bello.

Nelle Messe principali delle domeniche avremo anche la possibilità di rivedere i sacerdoti legati alle nostre comunità, perché nativi delle parrocchie o perché le hanno servite per qualche anno. Una ulteriore occasione per vivere insieme. Tutto il programma del mese arriverà nelle vostre case per inviare ciascuno a sentirsi parte della comunità cristiana.

Nel frattempo si avvicina anche la fine della bellissima esperienza dell' Oratorio estivo che don Marco e egli educatori hanno guidato in questo mese nell'Oratorio san Luigi. Li ringraziamo di cuore per la bella esperienza, non solo di servizio per i piccoli, ma anche di amicizia e crescita cristiana che hanno proposto e vissuto. Ringrazio particolarmente della bella atmosfera di amicizia che si è vissuta, dove tutti si sono sentiti parte dell'unico cammino, senza nessun problema di spostamento o di estraneità.

Ci invitano tutti alla FESTA DI FINE ORATORIO, che si terrà giovedì 3 luglio all'oratorio San Luigi. La settimana successiva sarà ancora in atto l'oratorio estivo, solo di pomeriggio, poiché don Marco dal 5 al 12 sarà in montagna con il 1° turno di ragazzi. Auguriamo buon cammino.

La celebrazione liturgica dei santi Pietro e Paolo, nel nostro rito ambrosiano, è **posticipata a lunedì**

VENERDÌ 4 LUGLIO È IL 1° VENERDÌ DEL MESE

(è sospesa la Messa del mattino in S. Biagio)

MESSA E ADORAZIONE
ore 17.00 - 18.00 in S. Michele

ADORAZIONE SERALE
ore 21.00 - 22.00 in S. Vincenzo

PER PRENOTARE IL LIBRO - RICORDO DI DON COSTANTE
COMPILA IL MODULO
E PORTALO IN SACRESTIA O
IN SEGRETERIA PARROCCHIALE

FESTA DEL SACRO CUORE

IN CHIESA S. MICHELE A ROMANÒ

Mercoledì 2 luglio: ore 20.30 **S. Messa al Cimitero** per tutti i defunti di Romanò *(sospesa al mattino in chiesa)*

Venerdì 4 Luglio: ore 17.00 **S. Messa** del 1° Venerdì del mese e **Adorazione** fino alle 18.00 in S. Michele

Sabato 5 Luglio: ore 18.00 **S. Messa.** Ore 21:00 in piazza San Michele **serata musicale** con i *Jazz Tree Quartet*

Domenica 7 Luglio
FESTA PATRONALE DEL SACRO CUORE
Ore 10:00 **Santa Messa Solenne** con **Padre Bruno Nespoli** nel 50° di Ordinazione. Ore 12:00 **pranzo comunitario in oratorio** a Romanò *(iscrizione al pranzo entro mercoledì chiamando Effa 347 4899962)*

ESPOSIZIONE ROMANÒ ART IN ORATORIO

In settimana don Alessandro **passa dagli ammalati** per la S. Comunione.

Se qualcuno altro vuole ricevere i sacramenti avvisi Angela o il parroco.

*In questa occasione ringraziamo il **sig. Luigi Galli** (Giellesse) per la bella **sistemazione della cucina dell'Oratorio** con mobili moderni ed adeguati.*

LA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO

Di fondazione medievale, la chiesa di San Michele Arcangelo divenne parrocchiale della frazione Romanò nel 1601. La chiesa di San Michele risulta elencata tra le dipendenze della pieve di Mariano fin dal XIII secolo. Dal XVI al XVIII secolo la parrocchia, a cui era preposto il vicario foraneo di Mariano Comense, è costantemente ricordata negli atti delle visite pastorali compiute dagli arcivescovi e delegati arcivescovili di Milano nella pieve di Mariano Comense, inserita nella regione IV della diocesi. Nel 1762, durante la visita dell'arcivescovo Giuseppe Pozzobonelli nella chiesa parrocchiale di San Michele, si aveva il sodalizio del Santissimo Sacramento, eretto da Antonio Verri il 18 novembre 1741, al quale fu aggregato il sodalizio del Santissimo Rosario.

Entro i confini della parrocchia di Romanò esisteva l'oratorio di Santa Liberata in Ghiano. Verso la fine del XVIII secolo, il numero delle anime, conteggiato tra la Pasqua del 1779 e quella del 1780, era di 340. Nel 1900, all'epoca della prima visita pastorale dell'arcivescovo Andrea Carlo Ferrari il numero dei parrocchiani era di 1250.

La parrocchia di San Michele arcangelo di Romanò Brianza è sempre stata compresa nella pieve di Mariano Comense. La struttura attuale della chiesa a tre navate è il frutto di più rimaneggiamenti nel corso dei secoli. Sobria e lineare la facciata a salienti, alle cui spalle si innalza il campanile con fusto liscio. Il prospetto è ottocentesco, con paramento in finto bugnato e quattro nicchie con statue di santo. Il corpo centrale, aggettante, ospita l'unico portale d'ingresso e la vetrata policroma a lunetta. Completa la facciata un timpano triangolare dentellato.

L'apparato decorativo interno alterna un tenue rosa ad un verde salvia, mentre le nervature sono evidenziate da stucchi dorati. Il presbiterio è arricchito da grandi affreschi: a sinistra un'Annunciazione, a destra un'Ultima Cena (copie del dipinto di Leonardo) mentre al centro del catino absidale è raffigurato Gesù Buon Pastore. Al centro si colloca un altare marmoreo settecentesco con tempietto circolare e statua di Gesù. Il fronte della mensa è invece decorato con una rappresentazione musiva dell'Agnello.